

ABBAZIA PISANI - Parrocchia S. Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - 35010 VILLA DEL CONTE PD
© 049.9325054 - abbaziapisani@diocesitv.it

BORGHETTO • Parrocchia S. Giovanni Bosco sac. piazza Antonio Mantiero 1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI PD 049.5990083 - borghetto@diocesitv.it



anno IX - n° 386 (10/2019) Il foglio è scaricabile dal sito **www.abbaziaborghetto.com** PARROCO don Giuseppe Busato 328.9066278

dongiuseppe72@gmail.com

dal 3 al 9 marzo 2019 OTTAVA SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO • LE CENERI

ASCOLTO della PAROLA • domenica 3 marzo

SECONDA LETTURA. 1Corinzi 15,54-58

Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: La morte è stata ingoiata per la vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione? Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la legge. Siano rese grazie a Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, prodigandovi sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Paolo, portando a termine il suo insegnamento circa la risurrezione di Cristo e nostra e dopo essersi interrogato sul 'come' risuscitano i morti e con 'quale' corpo (v.35), prima risponde con immagini approssimative (vv. 36-44), che fanno capire la risurrezione come una vera trasformazione, poi aggiunge motivi di fede. Si intuisce il tono triste e sconfortato dell' Apostolo nel constatare come i cristiani di quella comunità fossero succubi di una mentalità materialistica, che tende a dissociare il corpo dallo spirito. Tale stoltezza non sembra a lui sopportabile, soprattutto perché non tiene presente e non fa i conti con il mistero pasquale di morte e risurrezione. I cristiani non possono a questa verità.

La risurrezione per Paolo inaugura una novità assoluta nella vita di Cristo e dei cristiani: il passaggio da un corpo animale a un corpo spirituale è inscritto nel disegno salvifico di Dio. Non è possibile perciò riflettere sul corpo spirituale alla stregua delle nostre esperienze relative al corpo animale. La relazione tra il primo uomo, Adamo, e Cristo, l'ultimo Adamo, è pure assai illuminante; Paolo stabilisce un chiaro rapporto tra l'economia della creazione e quella della redenzione per affermare che la novità di Cristo non consiste nell'avere la vita, ma nel dare la vita nuova a tutti. Sarà un dono integrale, nel senso che riguarderà tutto l'uomo – corpo, anima e spirito – per un'esperienza di vita nuova ed eterna, così che dopo essere stati fratelli del primo uomo, Adamo, avendo portato l'immagine dell'uomo di terra, saremo anche fratelli dell'ultimo Adamo, Cristo, portando l'immagine dell'uomo celeste.

la PREGHIERA di Roberto Laurita

Chi è stato toccato e guarito dal tuo amore, Gesù, diventa capace di atteggiamenti nuovi, di scelte e decisioni inedite, che molti considerano impossibili ed in ogni caso del tutto irragionevoli.

Dai nemici siamo soliti a difenderci, pronti a rispondere colpo su colpo al male che rovesciano su di noi, disposti addirittura ad anticiparli, nutriti come siamo di sospetti e pregiudizi. Tu invece, Gesù, ci chiedi di amarli d far loro del bene, di pregare in loro favore, di essere disposti a soccorrerli

Ma non è eccessivo tutto questo? Non ci domandi un po' troppo, qualcosa che è al di sopra delle nostre esili forze? Certo, per coloro che non hanno sperimentato il tuo amore, questo appare insensato... certo, secondo una qualche logica, sono atteggiamenti pericolosi... ma ognuno di noi sa bene che tu per primo ci hai amati di un amore smisurato, di una tenerezza impensabile, di una misericordia senza fine...

Se ci prospetti un amore che raggiunge anche i nemici, disarmati e disarmante, è perché tu per rimo l'hai offerto senza alcuna remora.



Messaggio del Santo Padre per la Quaresima 2019

«L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19)

Cari fratelli e sorelle,

ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima I). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr *Rm* 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli fa del bene anche al creato, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo -, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il "Cantico di frate sole" di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. Laudato si', 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla

redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che vìola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del *tutto e subito*, dell'*avere sempre di più* finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr *Gen* 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr *Mc* 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

3. La forza risanatrice del pentimento e del perdono

Per questo, il creato ha la necessità impellente che si rivelino i figli di Dio, coloro che sono diventati "nuova creazione": «Se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove» (2 Cor 5,17). Infatti, con la loro manifestazione anche il creato stesso può "fare pasqua": aprirsi ai cieli nuovi e alla terra nuova (cfr Ap 21,1). E il cammino verso la Pasqua ci chiama proprio a restaurare il nostro volto e il nostro cuore di cristiani, tramite il pentimento, la conversione e il perdono, per poter vivere tutta la ricchezza della grazia del mistero pasquale.

Questa "impazienza", questa attesa del creato troverà compimento quando si manifesteranno i figli di Dio, cioè quando i cristiani e tutti gli uomini entreranno decisamente in questo "travaglio" che è la conversione. Tutta la creazione è chiamata, insieme a noi, a uscire «dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (*Rm* 8,21). La Quaresima è segno sacramentale di questa conversione. Essa chiama i cristiani a incarnare più intensamente e concretamente il mistero pasquale nella loro vita personale, familiare e sociale, in particolare attraverso il digiuno, la preghiera e l'elemosina.

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di "divorare" tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. *Pregare* per saper

rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. *Fare elemosina* per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la "quaresima" del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr Mc 1,12-13; Is 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Dal Vaticano, 4 ottobre 2018, festa di San Francesco d'Assisi

Franciscus

QUARESIMA 2019



CARITÀ

Durante la Quaresima vengono proposte alcune iniziative di solidarietà:

- COLLETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO": è la colletta che, proposta dal Centro Missionario Diocesano, intende raccogliere le offerte dei fedeli a favore dei tanti e vari progetti di solidarietà che la Diocesi porta avanti nel Terzo Mondo. L'offerta libera e anonima può essere depositata nelle cassette poste al centro delle due chiese.
- ⇒ SALVADANAIO per le OFFERTE dei BAMBINI e dei RAGAZZI: come in Avvento, ci prefiggiamo un'educazione alla solidarietà e al bene comune a partire da se stessi. I bambini e i ragazzi ritirino la scatolina e a depositarvi le loro rinunce a favore dei poveri. Va riportata il Giovedì Santo.
- ⇒ RACCOLTA DI GENERI alimentari a lunga conservazione (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi per la pulizia della casa (non per la persona!) presso gli altari della Madonna fino a Pasqua.

PREGHIERA

- •LE CENERI, mercoledì 6 marzo, inizio della Quaresima
- SS. MESSE per TUTTI con il rito di imposizione delle Ceneri ore 8.00 a Borghetto e ore 20.00 ad Abbazia Pisani
- LITURGIA DELLA PAROLA per i BAMBINI e i RAGAZZI con il rito di imposizione delle Ceneri e la consegna dell'Itinerario Quaresimale ore 8.00 a Borghetto e ore 20.00 ad Abbazia Pisani

- •SANTE MESSE ANIMATE PER BAMBINI E RAGAZZI convocati per la celebrazione della santa Messa e per prepararsi alla Pasqua. Raccomandiamo la partecipazione!!!
 - sabato 9 marzo ore 18.00 1ª 2ª e 3ª media
 con la Consegna del Credo ai ragazzi di 1ª media

 animata dai ragazzi di 1ª media
- domenica 10 marzo ore 11.00 2ª 3ª 4ª e 5ª elementare con la consegna del Vangelo ai fanciulli della Prima Comunione
 - animata dai bambini di 4ª elementare
 - recanto con il coro: 5ª elementare
- domenica 24 marzo ore 9.30 o 11.00 2º 3º 4º e 5º elementare con il Rito dell'Affidamento dei bambini di 2º elementare alle comunità e l'impegno dei genitori per la Catechesi di Iniziazione Cristiana
 - animata dai bambini di 2ª elementare
- domenica 31 marzo ore 11.00 2º 3º 4º e 5º elementare
 con la Consegna del Decalogo ai bambini di 5º elementare
 animata dai bambini di 5º elementare
 canto con il coro: 3º elementare
- sabato 6 aprile ore 18.00 1ª 2ª e 3ª media
 con la Consegna della Pietra e del Volto ai ragazzi di 2ª media

 animata dai ragazzi di 2ª media
- domenica 7 aprile ore 11.00 2º 3º 4º e 5º elementare con la Consegna delle vesti ai bambini di 4º elementare
 animata dai bambini di 4º elementare
- domenica 14 aprile ore 9.30 o 11.00 per tutti
 Benedizione olivo, processione e santa Messa con la Passione
- Giovedì Santo 18 aprile ore 20.30 per tutti santa Messa "in Coena Domini" con la Lavanda dei piedi © canto con il coro: 1ª e 2ª media
- •VIA CRUCIS: da venerdì 15 marzo, nei venerdì di Quaresima, alle 15.00, in entrambe le parrocchie. Cerchiamo di recuperare la partecipazione a questo pio esercizio come occasione di riflessione e preghiera in questo tempo santo.
- •ADORAZIONE EUCARISTICA personale: ogni sabato di Quaresima, mezz'ora prima delle ss. Messe serali.

FORMAZIONE SPIRITUALE

- •RITIRO per gli ADULTI: sabato 9 marzo, dalle 15.00 alle 18.00, nella cripta del Duomo di San Martino di Lupari. Predicatore sarà padre Umberto Andreetto, camilliano e parroco di Mottinello Nuovo. È senz'altro l'occasione per iniziare con il piede giusto la Quaresima, da adulti credenti e da... credenti adulti, prendendosi la responsabilità della propria fede.
- •DIGIUNO: esiste l'obbligo morale e canonico del digiuno, che ha inizio con i 18 anni, nei giorni del Mercoledì delle Ceneri e del Venerdì Santo Ai fanciulli e ai ragazzi si propongano forme semplici e concrete di astinenza e di carità, aiutandoli a vincere la mentalità non poco diffusa per la quale il cibo e i beni materiali sarebbero fonte unica e sicura di felicità e a sperimentare la gioia di dedicare il frutto di una rinuncia a colmare la necessità del fratello: «Vi è più gioia nel dare che nel ricevere» (At 20,35).
- •ASTINENZA dalle CARNI: la legge dell'astinenza che interessa i battezzati dal 14 anni in su, proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente qiudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi". L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 e il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.
- •ESERCIZI SPIRITUALI per ADULTI: organizzati dalla Collaborazione Pastorale, da lunedì 25 a venerdì 29 marzo, in cripta del Duomo di San Martino di Lupari. È un'occasione da non perdere per prepararsi alla Pasqua, da vivere più in comunione con il Signore e i fratelli. Ogni giorno ci sono due momenti di meditazione: dalle

- 15.00 alle 16.30 oppure (a scelta) dalle 20.45 alle 22.15. Per altre informazioni e per iscrizioni (servono per capire più o meno quante persone parteciperanno...), rivolgersi alla canonica di San Martino (2008)
- •"LA PASSIONE" rappresentazione sacra: domenica 14 aprile (Le Palme), alle 21.00, in piazza S. Pio X a Tombolo.

Prima Confessione

Ricordiamo a ragazzi e genitori gli appuntamenti per questo ultimo tratto aggiungendo le relative note organizzative.

- •PREPARAZIONE PROSSIMA: sabato 16 marzo, alle 14.30, in chiesa ad Abbazia.
- •GENITORI PREPARAZIONE: venerdì 15 marzo, alle 20.30, in chiesa ad Abbazia Pisani. Invitiamo ad organizzarsi con babysitter e quant'altro per essere presenti entrambi. Al termine, sarà possibile celebrare il Sacramento della Confessione o, qualora ci fossero impedimenti per poter ricevere l'assoluzione, ricevere una benedizione dal sacerdote.
- PRIMA CONFESSIONE: domenica 17 marzo, alle 15.00, in chiesa ad Abbazia Pisani.

AVVISI @ COMUNICAZIONI

- •TESSERAMENTO ai CIRCOLI NOI per il 2019: presso i due Circoli, nei consueti orari di apertura. Quote individuali: € 8.00 gli adulti (compresi i nati nel 2001) ed € 6.00 i ragazzi. In caso di tesseramento 2019 (verificato) all'A.C.R. o allo scoutismo, i ragazzi versano una quota di € 4.00.
- •ISCRIZIONI alla SCUOLA dell'INFANZIA di ABBAZIA: dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00 su appuntamento (49.9325.634).
- •GRUPPO GIOVANISSIMI 1ª e 2ª SUPERIORE: si ritrova al martedì, alle 20.45, in Casa della Dottrina, ad Abbazia.
- •CELEBRAZIONI delle CENERI. inizio della Quaresima: mercoledì 6 marzo, le Sante Messe sono alle 8.00 a Borghetto e alle 20.00 ad Abbazia. I bambini e i raqazzi sono attesi alla Liturgia pensata per loro alle 14.30 ad Abbazia o alle 16.00 a Borghetto.
- •A.C.R. ELEMENTARI: al sabato, dopo gli incontri di catechesi.
- •CATECHESI per la 2ª ELEMENTARE: domenica 10 marzo, dalle 15.00 alle 16.30, ad Abbazia. I genitori in Corte Benedettina e i bambini in Casa della Dottrina. *Raccomandiamo la partecipazione*...
- •CONSIGLIO PASTORALE: mercoledì 13, alle 20.45, a Borghetto.
- •GIUBILEI di MATRIMONIO: per le coppie delle due parrocchie che ricordano nel 2019 un anniversario significativo (5. 10. 15. 20. 25... 50.... 60 e oltre...): domenica 12 maggio ad Abbazia (domenica 8 settembre saranno festeggiati a Borghetto). Iscrizioni entro il 30 aprile nelle sacrestie.
- •GITA a PARMA: aperta a tutti, è stata organizzata per domenica 7 aprile. In programma la visita ai principali monumenti storici della città. Quota individuale € 35.00. Per informazioni e iscrizioni: Loreta Stocco (≅ 338.8240849) e Goretta Barichello (≅ 393.9594550) oppure visionare i volantini distribuiti nei paesi.
- •MOSTRA della SINDONE: una copia su tela in dimensioni reali sarà esposta nella chiesa dell'Ospedale Civile di Cittadella da domenica 24 febbraio a giovedì 14 marzo. La chiesa è aperta tutti i giorni dalle 6.30 alle 23.00.
- "LE ULTIME 7 PAROLE DI CRISTO": con l'attore e regista Giovanni Scifoni. È una serata di teatro e riflessione organizzata dal NOI territoriale di Treviso per giovedì 14 marzo, alle 20.30, presso l'Auditorium Pio X di Treviso (accesso da viale D'Alviano).
- •"A TAVOLA INSIEME per SOTTOGUDA": pranzo di beneficienza organizzato presso Villa Todesco a Villa del Conte per domenica 17 marzo. alle 12.00. Per informazioni e iscrizioni, visionare il volantino distribuito in paese.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

♣ DOMENICA 3	VIII del TEMPO ORDINARIO	Sir 27,5-8 * Sal 91 * 1Cor 15,54-58 * Lc 6,39-45	IV	
8.15 Abbazia	+ Bertolo Lara + Cervellin Renzo, genitori e fratelli + Stocco Giovanni, Maria e Graziella + Miola Palmira (30° giorno) e Mazzon Bruno + Zanchin Evio e familiari + Tullio e famiglia Martini + Scapin Domenico (ann.) e famigliari			
9.30 Borghetto	* per la comunità + Busato Luigi e Norma + De Biasi Paolino + Caeran Angelo e famiglia Ballan + Pelosin Fulvia e famiglia Squizzato + Fuga Ivo, Alessandro e Sbrissa Maria + Miotti Umberto e Gilda + Anime del Purgatorio + Marcon Gaspare			
11.00 Abbazia	BATTESIMO di IRIS MIOTTO di Christofer e Carmen Painate; RICCARDO MATTARA di Massimo e Anna Favarin; EDOARDO MARCON di Simone ed Elisa Menzato; BENEDETTA PRECISO di Stefano e Gloria Tonietto * per la comunità + Menzato Dina e Bertoncello Giulio + Ballan suor Anna Carmela (2°ann.) + Ferronato Livio e Ida + Tonin Angelo e famiglie Pojana e Tonin + Bosa Vittoria, Baccega Antonio e Lucia + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Volpato Giovanni e famiglia Zanchin + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanderin Sergio, Tonietto Ferruccio e Longa Emma + Favarin Dino e Ottaviani Carlo + Stocco Luigi, Antonia, Rita e Imelda + Mattara Giuseppe e Palmira + Ceccarello Emilio e Clara			
14.30 Borghetto	Vespri domenicali			
Lunedì 4	s. Casimiro [MF]	Sir 17,20-28 * Sal 31 * Mc 10,17-27	IV	
8.00 Borghetto	+ Cherubin Maria e Magaton Nadia			
Martedì 5		Sir 35,1-15 * Sal 49 * Mc 10,28-31	IV	
18.30 Abbazia	+ Zorzo Angelo e familiari + Frasson Agnese e Giovanni +	Vedelago Luigi		

QUARESIMA, tempo di grazia e misericordia

Mercoledì 6	LE CENERI	GI 2,12-18 * Sal 50 * 2Cor 5,20-6,2 * Mt 6,1-6.16-18	Р	
	Precetto del DIGIUNO per tutti i battezzati dai 18 ai 65 anni			
	• Precetto dell'ASTINENZA dalle CARNI per tutti i battezzati dai 14 ai 65 anni			
8.00 Borghetto	SANTA MESSA con il rito dell'IMPOSIZIONE delle CENERI * ad mentem offerentis			
14.30 Abbazia	LITURGIA della PAROLA con il rito dell'IMPOSIZIONE delle CENER	RI per i bambini e i ragazzi della catechesi		
16.00 Borghetto	LITURGIA della PAROLA con il rito dell'IMPOSIZIONE delle CENERI per i bambini e i ragazzi della catechesi			
20.00 Abbazia	SANTA MESSA con il rito dell'IMPOSIZIONE delle CENERI * ad mentem offerentis			
Giovedì 7	ss. Perpetua e Felicita, martiri [C]	Dt 30,15-20 * Sal 1 * Lc 9,22-25	١٧	
dopo le Ceneri	Preghiera per le vocazioni di speciale consacrazione			
18.30 Abbazia	+ Marcon Graziela + Ballan don Emilio (7° ann.) + Geron don Giuseppe (ann.)			
Venerdì 8	s. Giovanni di Dio, religioso [C]	Is 58,1-9 * Sal 50 * Mt 9,14-15	١٧	
dopo le Ceneri	Precetto dell'ASTINENZA dalle CARNI per tutti i battezzati dai 14 ai 65 anni			
8.00 Borghetto	* ad mentem offerentis			
Sabato 9	s. Francesca Romana, religiosa [C]	Is 58,9-14 * Sal 85 * Lc 5,27-32	١٧	
dopo le Ceneri				
17.30 Borghetto	Adorazione eucaristica			
18.00 Borghetto	CONSEGNA del CREDO ai RAGAZZI di 1º MEDIA			
	* ad mentem offerentis			
19.00 Abbazia	Adorazione eucaristica			
19.30 Abbazia	* per il Gruppo Ciclisti Abatini + Stocco Riccardo e familiari + Perin Qui	into e Sabbadin Maria Pia + Pallaro Giacomo		
№ DOMENICA 10	I di QUARESIMA	Dt 26,4-10 * Sal 90 * Rm 10,8-13 * Lc 4,1-13	I	
8.15 Abbazia	+ Bertolo Lara + Zanchin Licinio e Maria + Zorzo Severino + Lorenzato Gino ed Elisa + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Mattara Giuseppe e Palmira			
9.30 Borghetto	* per la comunità + Reginato Antonella + famiglia Pegorin e Geron + Cecchetto Amelio, Laura, Giovanni, Romina e Dolores + Ferraro Emilio e Maria Teresa + Zorzo Arlindo e Teresa			
11.00 Abbazia	CONSEGNA del VANGELO ai BAMBINI della Prima Comunione			
	* per la comunità + Busato Angelo e familiari + Ballan Giovanni e Maria + Zanchin Silvio e Agnese (ann.)			
14.30 Borghetto	Vespri domenicali			

LEGENDA Per il grado della celebrazione: Per la Liturgia delle Ore: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria

Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.